

MUSICA | *Successo a Lacco Ameno per il concerto del cantautore napoletano*

Grande entusiasmo per De Crescenzo

GIANMARCO BALESTRIERI

LACCO AMENO. Grande entusiasmo per il terzo appuntamento del Negombo "by night". Una serata da favola con un artista che rappresenta un habitué dell'arena lacchese.

Parliamo di Eduardo De Crescenzo, un cantautore che ha rappresentato tanto per la musica italiana, avendo inciso brani di grosso spessore emotivo e musicale. Inutile ricordare che la sua "Ancora" è stata annoverata tra le canzoni più belle del secolo, ed è invece bello sottolineare che nei suoi trascorsi ad Ischia al Negombo, De Crescenzo ha sempre fatto grandi cose, facendo registrare sempre il tutto esaurito e costringendo addirittura la premiata "Ditta Esposito", qualche anno fa, a ripetere una sua serata per ben tre volte.

Il pienone è d'obbligo, tutti sanno che questo evento rappresenta un punto di partenza della kermesse estiva del Negombo, e nessuno è voluto mancare.

Quest'anno ci sono state tante novità, a partire dalla presenza di tre artisti, che hanno suonato brani del cantautore, facendo lo spettacolo di un clima mediterraneo viste le origini degli stessi artisti.

Il sardo Carlo Mariani ha dato un grande saggio di bravura esibendosi con uno strumento che ricorda molto quello usato dallo scozzese Hevia, una via di mezzo tra una cornamusa ed una zampogna, si prosegue con Marzouk Mejeri di origini tunisine e si chiude con il marocchino Bou Chaib Mou Mou.

Il palcoscenico sembra la dimensione naturale di questo artista, il luogo dove è più facile rendersi conto del suo stile personalissimo e dove è più facile capire perché sfugge a qualsia-

si etichette precisa pur potendole contare tutte.

Grandi classici, eseguiti con la sua amica più fedele, quella fisarmonica che oramai lo accompagna da quando era praticamente un bimbo, quando a soli cinque anni iniziava a farsi conoscere come bimbo prodigo, al teatro "Argentina" di Roma la sua prima apparizione.

Da lì si capì che quel bimbo avrebbe fatta tanta strada e così è stato, le consacrazioni di tutto il pubblico italiano fanno capire che questo grande artista rappresenta un simbolo nel quale la gente si identifica il suo modo di essere molto semplice le sue canzoni ma soprattutto le musiche condite da pochi strumenti e non inquinate dalle tecnologie moderne, lasciano intravedere un pezzo del grande passato e del bellissimo presente che molti pensano sia stato accantonato.

Mille persone hanno riempito l'arena del Negombo, Gianni e Tonino Esposito sono su di giri.

Gianni Esposito ha dichiarato: «Ci sono artisti che qui al Negombo fanno sempre il tutto esaurito e De Crescenzo è uno di questi. Sapevamo di poter contare su quest'artista e così è stato, sono felice per quanto sta accadendo, è un'estate fantastica mi auguro che vada avanti così».

De Crescenzo esce dal palco, la gente impazzisce, si creano cori da stadi del tipo "lo sai perché mi batte il corazon, ho visto De Crescenzo".

L'artista riesce per il grande finale, che si conferma tale, "Ancora" e "La musica va" mandano letteralmente in visibilibio un pubblico entusiasta di una serata davvero eccezionale che solo il Negombo può regalare.



Eduardo De Crescenzo